

Breve nota sulle linee di budget del 2011

Il budget della cooperativa finanziaria mutualistica e solidale Mag 2, elaborato nel novembre 2010, come ormai da molti anni è condizionato sotto tutti gli aspetti dal finanziamento alla Cooperativa Tangram, che rappresenta in termini di interessi attivi nel 2010 circa il 50% dei ricavi.

Poiché, anche in relazione alla messa in sofferenza da parte di Banca Popolare Etica del mutuo di Tangram, su cui grava una ipoteca di primo grado, la vendita dell'immobile teatro di proprietà di Tangram stessa è diventata più impellente ed imminente, abbiamo provato a simulare che a fine giugno 2011 il finanziamento ed i relativi interessi vengano restituiti.

Per contro abbiamo ipotizzato di fare nel corso del 2011 circa 360.000 euro di nuovi finanziamenti, valore molto simile a quello raggiunto poi nel 2010 (368.000 euro) di cui 200.000 euro a persone giuridiche (266.000 nel 2010), 100.000 a persone fisiche per impianti fotovoltaici (27.000 euro nel 2° semestre 2010), 60.000 per microcrediti di emergenza a persone fisiche (75.000 euro nel 2010).

I costi non sono ormai ulteriormente comprimibili ed anzi necessiterebbero maggiori investimenti per l'accompagnamento alle imprese come nuovo servizio (di cui tra breve vi parleranno il presidente ed un consigliere) e per eventualmente estendere il microcredito di emergenza che, senza particolare promozione, ci viene richiesto talvolta e continuativamente da altri Comuni.

Gravoso fardello dal punto di vista dei ricavi sono anche i crediti difficili a tasso "0", o i cui interessi non vengono fatturati per la difficile situazione dei debitori, che ammontano al 31.12.2010 a circa 600.000 euro.

Se si realizzasse l'ipotesi di budget formulata a novembre 2010, il bilancio chiuderebbe in via transitoria con una perdita di 8.000 euro, in attesa di riuscire a incrementare significativamente gli impieghi.

Più critico si presenterà poi il 2012, se non si riuscisse a sostituire rapidamente il finanziamento a Tangram con altri finanziamenti.

Dando uno sguardo al budget alla fine del primo quadrimestre del 2011, si possono fare le seguenti riflessioni:

- La meta dei 360.000 euro di nuovi finanziamenti, adottando un atteggiamento di grande flessibilità per rispondere alle urgenze, è raggiungibile;
- Lo scellerato decreto del governo di marzo 2011 ha bloccato il mercato degli impianti fotovoltaici, che speriamo si riprenda, anche se menomato, con il nuovo decreto di fine aprile 2011; tutto ciò potrebbe rendere difficile l'obiettivo dei 100.000 euro di nuovi finanziamenti per il fotovoltaico prefissatoci per il 2011 (il consigliere Spinelli ci aggiornerà tra breve sul tema).
- La cooperativa Tangram non ha ancora sbloccato la procedura di vendita dell'immobile, condizionata in qualche maniera dalle imminenti elezioni amministrative del Comune di Vimercate, e dall'intendimento di far intervenire nell'acquisto una apposita Fondazione con finalità culturali, anziché una Società Immobiliare. La restituzione del finanziamento potrebbe pertanto slittare nel secondo semestre 2011, migliorando anche il risultato economico.
- L'impatto dei crediti difficili, escluso Tangram, tende progressivamente a peggiorare, erodendo i ricavi, oltre che accrescere il rischio di svalutazione di alcuni dei crediti stessi.

Milano 30 aprile 2011